

## Pavia, rinnovata l'Oncoematologia Pediatrica del S.Matteo

Inaugurate al S.Matteo con il contributo di Agal otto nuove stanze singole e l'area ricreativa

# Oncoematologia Pediatrica a Pavia, reparto a misura di bimbi e mamme

DI ALESSIO MOLTENI

La struttura di Oncoematologia Pediatrica situata al quarto piano del padiglione Pediatria del [San Matteo](#) si è rifatta il look. Le ultime quattro camere doppie ancora presenti in reparto, per un totale di 8 posti letto, sono diventate ora otto camere singole con due letti ciascuna, per il paziente e il genitore. Un'iniziativa davvero importante per assistere al meglio i piccoli malati e le loro famiglie partita dall'idea di un gruppo di mamme di bambini ricoverati nel reparto. Vivendo ogni giorno i problemi e le incombenze dei loro bimbi, queste mamme hanno chiesto aiuto ad Agal (Associazione Genitori e Amici del Bambino Leucemico) per contribuire a realizzare interventi in grado di migliorare la qualità delle cure e del ricovero. L'associazione ha così deciso di mettere sul piat-

to 90mila euro, in aggiunta ai 24mila dell'Associazione Federica Griffa e agli 8mila di Univale Onlus per questa importante opera di ristrutturazione. Tante le istituzioni presenti all'inaugurazione a partire dal presidente del Policlinico Giorgio Girelli, il direttore generale Nunzio del Sorbo, oltre alla vicepresidente della provincia Milena D'Imperio, il consigliere regionale Roberto Mura, il sindaco Massimo Depaoli e l'ex ministro Giulio Tremonti. Le stanze sono state intitolate a Fausta, moglie di Tremonti scomparsa qualche anno fa e volontaria all'interno del reparto. "La divisione delle camere doppie in singole - ha spiegato il direttore del reparto, Marco Zecca - consente di ridurre il rischio di infezioni durante le delicate fasi di chemioterapia. Situazioni che possono determinare una importante compromissione delle dife-

se immunitarie. Inoltre la degenza in camera singola migliora la privacy ed il comfort dei piccoli". Giusto per completare il quadro, la ristrutturazione ha portato interventi anche all'impianto di condizionamento e trattamento dell'aria in ogni nuova camera e in tutti i locali del reparto. Per rendere meno pesante il periodo di degenza, tutti gli ambienti sono stati ritinteggiati con svariati colori collocando l'area didattica e ludico ricreativa con sala giochi e locali per la scuola in ospedale. "Quello che ci sta più a cuore sono le esigenze dei bambini e delle loro famiglie - ha raccontato Clara Baggi, presidente di Agal, soprattutto nei momenti più difficili della malattia. Siamo felici di aver risposto ad un bisogno espresso da chi le vive in prima persona, contribuendo ad un miglioramento significativo del reparto".



Da sinistra Nunzio Del Sorbo, Clara Baggi e Giorgio Girelli

